**Comitato Scientifico 27 maggio 2016, ore 10 – 12 Cesv, via Liberiana 17**

**Presenti:**Maria Eugenia Cadeddu   
Fiorella Farinelli  
Riccardo Gualdo  
Renata Tomei   
Augusto Venanzetti

Dopo una presentazione da parte dei presenti sui rispettivi campi di interesse e ambiti di impegno, l’incontro è stato dedicato a una disamina sulla situazione dell’istruzione per adulti nel Lazio: ricambio dei dirigenti Ufficio Scolastico Regionale, costituzione del Gruppo tecnico coordinato dall’Ufficio Terzo, accorpamento dei CPIA che diventeranno 10 con la soppressione del CPIA dedicato interamente ai detenuti, rotazione dei dirigenti CPIA.

L’incertezza istituzionale crea un grande squilibrio tra la volontà di dialogo della Rete e l’insorgere di nuovi bisogni formativi nella platea dei migranti nel Lazio. Se da un lato sono diminuite le domande di attestato A2 per il soggiorno di lungo periodo, sono aumentate e si sono diversificate le richieste di certificazione delle competenze, titoli di istruzione e accesso alla formazione professionale. Totalmente assenti dall’agenda politica provvedimenti atti a promuovere il diritto allo studio dei migranti, indispensabili per andare verso la loro piena integrazione nel lungo periodo. E’ stato illustrato il documento di Scuolemigranti.

Per edificare una cultura lungimirante e creare alleanze attorno a questo obiettivo, sono state individuate alcune iniziative possibili:   
- seminario di riflessione e scambio di buone pratiche sull’educazione degli adulti che veda protagonisti dirigenti e insegnanti dei CPIA e associazioni, coinvolgendo l’Ufficio Scolastico Regionale come sede ospitante;  
- seminario di confronto tra città italiane con esperienze esemplari di educazione degli adulti migranti e dei minori non accompagnati.